

Gennady Gatilov: gli USA sono il maggior debitore dell'ONU

Gennady Gatilov, rappresentante permanente della Federazione Russa presso le Organizzazioni internazionali con sede a Ginevra, parla della posizione russa al Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite (UNHRC), dei partner alla Conferenza per il disarmo (CD) e del conflitto dei visti con gli Stati Uniti.

Sul lavoro del Comitato costituzionale per la Siria non influisce in alcun modo l'aggravarsi della situazione a Idlib. Gatilov lo ha spiegato in un'intervista a "Izvestia", sottolineando che l'escalation è stata un effetto diretto delle provocazioni dei terroristi. Il diplomatico ha anche elencato i temi che la Russia porta alla sessione del Consiglio per i diritti umani (UNHRC), ha raccontato di come Mosca valuti le prospettive di una conciliazione in Libia e di quanto gli Stati Uniti non paghino le loro quote di bilancio dell'ONU.

La Biografia dell'intervistato



STRU
POL

Gennady Gatilov – L'ambasciatore Gatilov è rappresentante permanente della Federazione Russa presso l'Ufficio delle Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali a Ginevra, e rappresentante permanente della Federazione Russa presso la Conferenza sul disarmo. Prima di questa nomina nel gennaio 2018, l'ambasciatore Gatilov era viceministro degli affari esteri dal 2011 e in precedenza direttore del dipartimento delle organizzazioni internazionali (2008-2011) e consigliere senior presso l'ufficio esecutivo del segretario generale (2004-2008). Durante l'arco della sua illustre carriera, l'ambasciatore Gatilov ha ricoperto varie posizioni senior e incarichi diplomatici. Ha ricevuto l'Ordine dell'onore e l'Ordine dell'amicizia. È laureato presso l'Istituto statale di relazioni internazionali di Mosca. È sposato con una figlia.



Biografia – Gennady Gatilov

– Il 24 febbraio a Ginevra si è aperta la 43esima sessione del Consiglio ONU per i diritti dell'uomo. Come valuta Mosca l'importanza di questa piattaforma per la difesa dei diritti umani e in che cosa essa si distingue dagli altri forum dedicati a questo tema?

– Noi diamo effettivamente una grande importanza al lavoro del Consiglio delle Nazioni Unite per i diritti umani e possiamo dire di dimostrarlo con l'arrivo a Ginevra del capo del Ministero degli Esteri Sergey Lavrov per un intervento alla seduta plenaria dell'UNHRC. Il Consiglio è una piazza che rappresenta un'occasione unica di scambio di esperienze nell'ambito dei diritti umani ed è strutturato in modo tale che si possano discutere le questioni più spinose su un piano di parità e di rispetto.

Purtroppo nell'attività del Consiglio vi sono non poche imperfezioni, che riguardano i tentativi di politicizzazione, di diffamazione di alcuni Stati in particolare, di attribuzione al Consiglio di funzioni accusatorie o giudiziarie. Tutto questo è inaccettabile. E non serve andare troppo lontano per avere degli esempi: possiamo citare il rapporto che verso la Siria, l'Iran, la Corea del Nord, il Myanmar etutta una serie di Paesi hanno gli Stati occidentali con a capo gli USA, i quali pur essendo usciti dal

